

Il 12 giugno 2022 si terranno 5 Referendum abrogativi in materia di giustizia.

Le operazioni di voto inizieranno domenica 12 alle ore 7:00 e termineranno alle ore 23:00.

Gli elettori potranno votare nei seggi dislocati all'interno dei plessi scolastici cittadini.

La diciottesima tornata referendaria abrogativa nella storia della Repubblica Italiana (tante sono le occasioni per le quali gli elettori sono stati chiamati alle urne dal 1974), avrà luogo **domenica 12 giugno 2022**, per abrogare o mantenere in vigore i testi di legge relativi a:

1. **Incandidabilità dopo la condanna** – il referendum chiede di abrogare la parte della Legge Severino che prevede l'incandidabilità, l'ineleggibilità e la decadenza automatica per parlamentari, membri del governo, consiglieri regionali, sindaci e amministratori locali nel caso di condanna per reati gravi.
2. **Separazione delle carriere** – Questo quesito del referendum chiede lo stop delle cosiddette “*porte girevoli*”, impedendo al magistrato durante la sua carriera la possibilità di passare dal ruolo di giudice (che appunto giudica in un procedimento) a quello di pubblico ministero (coordina le indagini e sostiene la parte accusatoria) e viceversa.
3. **Riforma Consiglio Superiore della Magistratura** – si chiede che non ci sia più l'obbligo di un magistrato di raccogliere da 25 a 50 firme per presentare la propria candidatura al Consiglio Superiore della Magistratura.
4. **Custodia cautelare durante le indagini** – si chiede di togliere la “*reiterazione del reato*” dai motivi per cui i giudici possono disporre la custodia cautelare in carcere o i domiciliari per una persona durante le indagini e quindi prima del processo.
5. **Valutazione degli avvocati sui magistrati** – il quesito chiede che gli avvocati, parte di Consigli giudiziari, possano votare in merito alla valutazione dell'operato dei magistrati e della loro professionalità.

Il quorum

Per la validità del referendum abrogativo è obbligatorio che vada a votare la metà più uno degli elettori aventi diritto, in caso contrario le norme per le quali il quorum non viene raggiunto resteranno in vigore.

Chi può votare

Possono votare tutti i **cittadini italiani** iscritti nelle liste elettorali del Comune e che **avranno compiuto il 18° anno di età il 12 giugno 2022**.

I cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), votano all'estero per corrispondenza se non hanno optato di votare in Italia.

Come si vota

L'elettore deve presentarsi **al seggio con un documento di identità valido e la tessera elettorale**. Chi non ha la tessera o l'ha smarrita può richiederla all'ufficio

elettorale del comune di residenza.

Per quanto attiene la **modalità di voto**, ciascun elettore può:

- apporre un segno sul **SI** se desidera che la norma sottoposta a Referendum **sia abrogata**
- apporre un segno sul **NO** se desidera che la norma sottoposta a Referendum **resti in vigore**

MAGGIORI INFORMAZIONI SUI REFERENDUM ABROGATIVI DEL 12 GIUGNO 2022, E RISPOSTE A EVENTUALI QUESITI, SUL SITO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI

oppure sul sito della Prefettura di Milano